

L'informazione sul Covid-19

Le principali misure adottate da Twitter



Garantire informazioni provenienti da fonti autorevoli

Fin dall'inizio dell'emergenza legata alla diffusione del Covid -19, ci sono stati milioni di tweet e retweet sul virus in tutto il mondo. C'è un Tweet correlato al COVID-19 ogni 45 millisecondi e #Coronavirus è per ora il secondo hashtag più utilizzato del 2020.

#KnowTheFacts prompt rolled out in partnership with Ministero della Salute



Per aiutare i cittadini a trovare informazioni accurate e tempestive sul COVID-19 e contrastare la disinformazione sulla piattaforma, Twitter ha implementato una funzione che indirizza gli utenti alle informazioni provenienti da fonti autorevoli, come i Ministeri della Salute dei loro rispettivi paesi, quando cercano su Twitter # COVID19 o termini correlati. Questa funzione è ora attiva in 62 paesi in tutto il mondo, tra cui l'Italia, e in 23 lingue, incluso l'italiano. In Italia è stata lanciata in collaborazione con il Ministero della Salute il 4 febbraio scorso.

In Italia, come in altri paesi, è stata lanciata la cosiddetta "pagina degli eventi COVID-19", che riunisce e mette in risalto i tweet sul tema COVID-19 provenienti da fonti ufficiali autorevoli e affidabili, come ad esempio fonti governative a livello nazionale e regionale (ad esempio Ministeri

e Regioni) oppure organizzazioni della società civile (ad es. Croce Rossa Italiana).

In collaborazione con l'Organizzazione mondiale della sanità, Twitter ha lanciato un'emoji #WashYourHands attiva in 30 lingue, inclusa in italiano, utilizzando gli hashtag #LavatiLeMani e #LavaLeMani. Lo scopo delle emoji è di sollecitare le persone in modo divertente a lavare regolarmente le mani per combattere il covid 19 (si veda pagina al link [#WashYourHands emoji](#))

Crediti pubblicitari e donazioni

Twitter ha sostenuto la campagna di informazione e sensibilizzazione del Ministero della Salute sul COVID-19 attraverso la messa a disposizione di Ads for Good, ovvero spazi pubblicitari gratuiti per la diffusione dei messaggi. Lo stesso credito è stato concesso alla Croce Rossa italiana per sostenere la sua campagna su Twitter.

Inoltre, per garantire che i diritti umani e il prezioso lavoro dei giornalisti siano protetti, Twitter ha donato un milione di dollari distribuiti equamente tra il Comitato per la protezione dei giornalisti e la Fondazione internazionale delle donne per i media (@TwitterForGood, @pressfreedom, and @IWMF).

Interruzione della pubblicità di prodotti correlati al COVID-19

Twitter ha comunicato che sta bloccando qualsiasi tentativo da parte degli inserzionisti di utilizzare opportunisticamente l'epidemia per indirizzare annunci inappropriati; ad esempio, stanno vietando la promozione di tutte le maschere mediche a causa della forte correlazione con il Covid-19. Più in generale, Twitter sta vietando tutti i contenuti promossi che fanno riferimento al COVID-19, tranne per alcune eccezioni, come nel caso degli annunci di servizio pubblico approvati da enti governativi e sovranazionali.

Policies

Twitter ha ampliato la definizione di "contenuto dannoso" al fine di individuare e rimuovere i contenuti che contrastano con le informazioni sulla salute pubblica provenienti da fonti autorevoli, come ad esempio la descrizione di trattamenti o misure protettive che non sono immediatamente



Coronavirus · IN DIRETTA

Aggiornamenti sulla situazione del Covid-19 in Italia

Questa pagina fornisce aggiornamenti in tempo reale sulla situazione del Covid-19 da risorse ufficiali e credibili.



Polizia di Stato @poliziadist... · 1h

● #poliziapostale segnala truffa con sms "A causa del virus #COVID19 nuove restrizioni determinano il blocco del conto. Si prega di sbloccarlo tramite questo link"

È lo #smishing (sms + #phishing) e diretta su siti truffaldini per rubare i vostri dati

poliziadistato.it/articolo/165e7...



Tweet su #Covid19

dannosi ma che sono notoriamente inefficaci, non applicabili al contesto COVID-19 o che sono condivisi con l'intento di fuorviare gli altri, anche se fatti per scherzo, o alla diffusione di affermazioni false o fuorvianti su come distinguere il COVID-19 dalle altre malattie.

